



COMUNE DI GROTTA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO

PER L’AFFIDAMENTO DEGLI

SPAZI DI VERDE PUBBLICO

E ATTREZZATO



COMUNE DI GROTTTE
(Provincia. di Agrigento)

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEGLI
SPAZI DI VERDE PUBBLICO E ATTREZZATO**
Art. 1

Sponsorizzazione di aree pubbliche

1. L’Amministrazione Comunale potrà affidare a ditte commerciali e/o artigianali e società cooperative la gestione di aree pubbliche destinate a verde pubblico e/o attrezzato senza alcun onere o imposta a loro favore, tranne per un eventuale contributo fisso iniziale, relativamente alle sponsorizzazioni all’interno dell’area di verde pubblico in gestione.
2. Sulle richieste delle ditte si farà riferimento alle specifiche direttive impartite dall’Amministrazione al Dirigente dell’Area competente che provvederà a predisporre apposita determinazione di affidamento mediante una convenzione, anche mediante gara informale in caso di richieste concomitanti su una stessa area pubblica a verde. In questo caso si affiderà la gestione alla ditta che verserà un contributo fisso iniziale a maggior rialzo. Tale contributo non potrà essere inferiore a € 0.50/mq di verde lordo pubblico da gestire.
3. Al momento della consegna dello spazio verde l’UTC redigerà apposito verbale con allegati rilievi fotografici a dimostrazione della consistenza vegetale presente nell’area.
4. Qualora a seguito di sopralluogo periodico dei tecnici dell’UTC si verifichi che le condizioni generali dello spazio verde siano peggiorate rispetto alle condizioni iniziali si procederà a diffidare la ditta assegnataria indicando un tempo non superiore a 7 giorni per la sistemazione dell’area.
5. Qualora la ditta non adempie, si provvederà a revocare l’assegnazione, a rimuovere le eventuali tabelle di sponsorizzazione e all’incameramento della cauzione come qui di seguito determinata.
6. La ditta assegnataria dovrà collocare una tabella di sponsorizzazione che deve essere posta su un palo di legno e dovrà riportare lo stemma della Città di Grotte e la seguente dicitura: “*La cura di questo spazio verde è offerto dalla ditta _____*”.



7. Il supporto sul quale apporre i testi della sponsorizzazione potrà essere di materiale plastico o metallico.
8. Le tabelle non potranno avere dimensioni superiori a mt. 0,50x1,00 e una altezza da terra di mt 2.00 e si potranno collocare tabelle una ogni 50 mq di spazio verde calcolato a lordo.
9. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di far collocare tabelle segnaletiche, pubblicitarie o altro nel rispetto del regolamento sulle insegne attualmente in vigore.
10. L'affidamento ha una durata di tre anni e prorogabile per altri tre anni pagando l'eventuale contributo fisso se inizialmente previsto.
11. Nella convenzione di affidamento si dovrà prevedere il versamento di una cauzione a garanzia degli adempimenti pari a € 1.00/mq di spazio verde lordo da gestire. Tale cauzione verrà restituita a termine del rapporto contrattuale.

Art. 2

Affidamento di spazi verde pubblico per la realizzazione di chioschi o similari

1. L'Amministrazione Comunale potrà affidare a ditte commerciali e/o artigianali e società cooperative la gestione gratuita di spazi di verde pubblico e/o attrezzato anche mediante la costruzione di edicole e di chioschi di tipo precario per la somministrazioni di bevande e prodotti da bar purché dotati dei servizi igienici, il tutto realizzato in conformità alle leggi sanitarie e in materia di sicurezza.
2. Sulle richieste delle ditte si pronuncerà si farà riferimento alle specifiche direttive impartite dall'Amministrazione al dirigente dell'Area competente che provvederà a predisporre apposita determinazione di affidamento mediante una convenzione, anche mediante gara informale in caso di richieste concomitanti su una stessa area pubblica a verde. In questo caso si affiderà la gestione alla ditta che verserà un contributo fisso iniziale a maggior rialzo. Tale contributo non potrà essere inferiore a € 1.00/mq di verde lordo pubblico da gestire.
- 3 L'area di verde attrezzata che potrà essere occupata, comprensiva del chiosco e degli spazi per eventuali tavoli e sedie non potrà essere superiore a mq 120. Nel ricavare tale spazio non si potranno tagliare alberi o piante a medio o alto fusto, salvo eccezioni appositamente autorizzate dal Comune. L'area dovrà essere tenuta in ottime condizioni igieniche e di sicurezza, adottando tutte le misure per prevenire infestazioni, la presenza di ratti e incendi.



4. Al momento della consegna dello spazio verde l'UTC redigerà apposito verbale con allegati rilievi fotografici a dimostrazione della consistenza vegetale presente nell'area.
5. Qualora a seguito di sopralluogo periodico dei tecnici dell'UTC si verifichi che le condizioni generali dello spazio verde siano peggiorate rispetto alle condizioni iniziali si procederà a diffidare la ditta assegnataria indicando un tempo non superiore a 7 giorni per la sistemazione dell'area.
6. Qualora la ditta non adempie, si provvederà a revocare l'assegnazione, a rimuovere le eventuali tabelle e a incamerare la cauzione come qui di seguito determinata.
7. La ditta assegnataria dovrà collocare una tabella in legno, una ogni 100 mq di verde a lordo, di dimensioni superiori a mt. 0,30x0,60 e una altezza da terra di mt 0,60 posta su un palo di legno e dovrà riportare lo stemma della Città di Grotte e la seguente dicitura: *“La cura di questo spazio verde è offerto da _____”*.
8. Nella convenzione di affidamento si dovrà prevedere il versamento di una cauzione a garanzia degli adempimenti pari a € 2.00/mq di spazio verde lordo da gestire. Tale cauzione verrà restituita a termine del rapporto contrattuale.
9. L'affidamento ha una durata di tre anni e prorogabile per altri tre anni pagando l'eventuale contributo fisso se inizialmente previsto.
10. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di far collocare tabelle segnaletiche, pubblicitarie o altro nel rispetto del regolamento sulle insegne vigente nel Comune di Grotte.

Art. 3

Norma finale

Con l'approvazione dl presente regolamento, vengono abrogate tutte le disposizioni di emanazione comunale precedentemente emesse nelle materie trattate.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia in modo dinamico ai disposti delle norme di rango superiore alle norme sanitarie, del Regolamento Edilizio Comunale e, per quanto riguarda il Centro Storico al Codice dei Beni Culturali e Ambientali, nonché alle successive variazioni e modificazioni, che debbono intendersi prevalenti.